



## CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

### DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 197 del 11/12/2024

**OGGETTO:** - Autorizzazione a transigere con Educandato Statale Maria Adelaide con sede nell'immobile sito in Palermo Corso Calatafimi 82/84/86, ai fini della definizione del procedimento monitorio Tribunale Civile di Palermo – R.G. n. 16309/2022 ed emissione di ingiunzione di pagamento n. 5202/2022

L'anno duemilaventiquattro, il giorno UNDICI del mese di DICEMBRE in Palermo, il Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Roberto Lagalla,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Patrimonio prot. n. 99797 del 06/12/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

#### DECRETA

1. Approvare la proposta redatta dalla Direzione Patrimonio prot. n. 99797 del 06/12/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto.

**Il Sindaco Metropolitan**  
Prof. Roberto Lagalla

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li \_\_\_\_\_

**Il Vice Segretario Generale o suo delegato**

---



## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

### Proposta di Decreto Sindacale

**OGGETTO:** Autorizzazione a transigere con Educandato Statale Maria Adelaide con sede nell'immobile sito in Palermo Corso Calatafimi 82/84/86, ai fini della definizione del procedimento monitorio Tribunale Civile di Palermo - R.G. n. 16309/2022 ed emissione di ingiunzione di pagamento n. 5202/2022.

#### Premesso che

in aderenza alle previsioni di cui agli artt. 3 ed 8 della Legge n. 23/1996 compete alla Città Metropolitana di Palermo l'onere di provvedere alla realizzazione, fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, nonché di convitti e di istituzioni educative statali, oltre all'obbligo di provvedere alle spese per le utenze;

in ossequio alle succitate disposizioni, per quanto riguarda l'edificio sede dell'Istituzione Educativa Statale Maria Adelaide, sita in Corso Calatafimi 82/84/86, questo veniva assegnato all'Istituzione de qua in uso perpetuo e gratuito da parte del Demanio dello Stato con verbale del 10/07/1990 rimanendo proprietario sempre lo Stato;

in relazione alla manutenzione ordinaria e straordinaria sull'edificio, nonostante la competenza ricada sulla Città Metropolitana di Palermo fin dall'entrata in vigore della Legge 23/96, di fatto ad oggi l'immobile non risulta in carico a questo Ente e neanche si è provveduto al passaggio formale dell'immobile di che trattasi dal Demanio dello Stato alla Città Metropolitana di Palermo;

l'Ente ha avviato nel passato la procedura di presa in carico dell'immobile ma, a seguito di alcuni rilievi avanzati negli anni addietro dalla Direzione Edilizia sulla rispondenza del compendio edilizio alla normativa urbanistica, non approfonditi e non risolti, il trasferimento ufficiale non è mai avvenuto, sebbene per effetto di un ricorso ex art. 700 c.p.c. da parte dell'Educandato, culminato nell'ordinanza del Tribunale di Palermo n° 12586/2012 R.G., la Città Metropolitana di Palermo è stata condannata ad eseguire talune urgenti opere edili di manutenzione sull'immobile;

in riferimento ai costi relativi alle utenze, in forza della convenzione prot 138755 del 07/12/2005 tra la ex Provincia Regionale di Palermo e l'Educandato Maria Adelaide, si è regolamentata la ripartizione della spesa delle utenze, ponendole a carico dell'Ente nella misura del 75% e restando a carico dell'Educandato Maria Adelaide la restante parte del 25%;

per quanto risulta agli atti, il rimborso delle spese per utenze procedeva regolarmente imputando la somma ai capitoli di spesa previsti annualmente in bilancio per le utenze degli edifici scolastici (Cap. 121306.03 - 121201.06 - 121201.07 etc. ), fino al primo semestre 2013, superato il quale l'Educandato ha continuato ad anticipare la spesa ma la Città Metropolitana di Palermo non provvedeva al rimborso dovuto per legge e regolato dalla citata convenzione del 2005;

nonostante le pretese creditorie reiterate nel tempo dall'Educandato siano state oggetto di contestazione, questo Ente ha sempre provveduto a stanziare annualmente le somme necessarie alla copertura delle spese derivanti dalle utenze attive in tutti gli istituti scolastici di secondo grado, fra cui l'Educandato Maria Adelaide, sebbene le economie di bilancio, rimaste nella disponibilità dell'Ente, venivano reimpiegate al fine di finanziare ulteriori spese dell'Amministrazione, (maggiori consumi, incremento di contratti in

nuove sedi, aumento di potenza, caro energia, etc.), attesa peraltro la particolare situazione finanziaria vissuta dall'Ente nel periodo di transizione da Provincia Regionale di Palermo, poi Libero Consorzio Comunale di Palermo, ed infine Città Metropolitana di Palermo, con ben note criticità nell'approvazione dei bilanci proprio a partire dall'anno 2013, non ultima causa, i consistenti e frequenti tagli ai trasferimenti statali (che nel triennio 2012/2014 si sono ridotti di quasi il 92%), e del continuo incremento esponenziale del contributo alla finanza pubblica richiesto agli enti siciliani;

avverso il mancato rimborso da parte della Provincia (oggi Città Metropolitana) delle somme anticipate dall'Educandato Statale Maria Adelaide, sia per le utenze sia per gli interventi manutentivi, dopo una ricognizione contabile della propria esposizione debitoria e creditoria, l'Istituto dava avvio ad una azione legale per il recupero di parte dei crediti vantati nei confronti della Città Metropolitana di Palermo (richiedendo il rimborso delle utenze solo per gli anni 2019 - 2020 - 2021) instaurando un procedimento monitorio (Tribunale Civile di Palermo - R.G. n. 16309/2022), cui seguiva l'emissione di ingiunzione di pagamento (n. 5202/2022) ritualmente notificata;

inoltre, i crediti rivendicati dalla controparte anche per gli anni precedenti, risultano non prescritti poiché interrotti con i solleciti di pagamento e note di messa in mora pervenute dai legali dell'Educandato, tenendo conto, peraltro che, trattandosi di diritto di credito, la prescrizione è decennale;

l'iniziativa attraverso la notifica del decreto ingiuntivo 5202/2022, veniva anticipata dal legale di parte avversa, sottoforma di diffida, per procedere successivamente al recupero di quanto non corrisposto nell'intero periodo dal 2013 in poi, sia in quanto ad utenze non rimborsate sia in quanto a manutenzioni eseguite a proprie spese;

la Città Metropolitana di Palermo veniva, altresì, chiamata terzo in causa in un giudizio pendente innanzi alla Corte d'Appello di Palermo fra BANCA Sistema S.p.A. (cessionario del credito vantato da Enel Energia) e l'Educandato Maria Adelaide (valore della causa € 137.235,82);

le parti, assistite dai rispettivi legali, avviavano un tavolo di trattative allo scopo di vagliare, congiuntamente e compiutamente, una ipotesi di accordo in ordine alla richieste economiche avanzate dall'Educandato, tracciando al contempo l'iter di acquisizione dell'immobile sede dell'Istituto da parte della Città Metropolitana di Palermo;

l'Educandato, in esito alle approfondite verifiche contabili effettuate, ricostruendo una esposizione debitoria di euro 2.800.000,00, proponeva una nuova ipotesi di accordo per il minore importo di euro 1.980.000,00;

analizzata la documentazione trasmessa dall'Istituto, la Città Metropolitana di Palermo, proponeva, di contro, un importo di euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), a saldo, stralcio, transazione e completa tacitazione di ogni e qualsivoglia pretesa economica avanzata dall'Istituto fino a tutto il 2023, sia sul piano delle utenze sia sul piano delle manutenzioni, ponendo quale condizione imprescindibile, il passaggio della titolarità dell'immobile nella sua interezza al fine di inserirlo nel patrimonio;

le parti, dopo essersi confrontate in ordine alle rispettive proposte, nella chiara e manifestata volontà di addivenire ad un accordo, contemperando le rispettive richieste, sono giunti alla determinazione di valutare e pronunciarsi per una nuova ipotesi di accordo transattivo pari ad euro 1.500.000,00 da corrispondere a tacitazione di tutte le spese (utenze e manutenzioni) sostenute dall'Educandato Maria Adelaide, oltre al pagamento del 75% della somma di € 137.235,82 (pari ad € 102.926,89) di cui al contenzioso RG 586/2023 già anticipata dall'Educandato a Banca Sistema S.p.A. giusta sentenza 915/2023 del Tribunale di Palermo, delle spese di lite di primo grado (pari ad € 9.775,00) sostenute dall'Avvocatura di Stato che rappresenta l'Educandato Maria Adelaide, delle spese di lite sostenute da Banca Sistema S.p.A. (pari ad € 8.754,72) e delle spese di lite sostenute dall'educandato Maria Adelaide (pari ad € 7.045,37) per il decreto ingiuntivo n.5202/2022 notificato alla Città Metropolitana e non opposto;

altresì le parti convenivano di avviare, in tempi rapidi, l'iter di trasferimento dell'immobile e delle relative pertinenze in favore della Città Metropolitana di Palermo, al quale dovrà partecipare l'Agenzia del Demanio dello Stato "proprietario dell'immobile", e di procedere al subentro, da parte di Città Metropolitana di Palermo, in tutti i contratti di fornitura ed utenze ad oggi intestati con il codice fiscale dell'Istituto;

l'Educandato poneva quale condizione imprescibibile per la citata "ipotesi di accordo stragiudiziale", oltre alla corresponsione delle citate somme a saldo e stralcio, nel contempo, di procedere a riattivare il rimborso delle spese per utenze già a partire dal mese di Gennaio 2024, pena il diritto da parte dell'Istituzione di richiedere il rimborso integrale dei costi sostenuti fino al trasferimento, in quanto crediti maturati successivamente alle intese transattive e non oggetto di pattuizione tra le parti.

in merito alla superiore condizione relativamente alla corresponsione delle spese per utenze in ossequio alla ancora vigente convenzione del 2005, ed in osservanza del dettame normativo, questa Direzione si è attivata e provvede, già dal mese di Gennaio 2024, al rimborso delle spese sulla base di pagamenti quietanzati effettuati dall'Educandato, riallineando la spesa ai previsti capitoli di bilancio;

sulla intera questione, la Direzione Generale ha indetto varie riunioni operative (ultima delle quali avvenuta il 22/12/2023 coinvolgendo tutte le Direzioni interessate), a seguito delle quali questa Direzione, in stretta collaborazione con la Ragioneria Generale e con la continua assistenza della Avvocatura dell'Ente, si è prodigata con particolare impegno, nell'auspicio di porre fine ad una annosa questione che si trascina da parecchi anni or sono, delineando con la controparte una definizione transattiva a tacitazione di ogni pretesa economica avanzata dall'Istituto fino a tutto il 2023, sia a fronte delle utenze sia sul fronte delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, ed al contempo puntando al conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa.

#### **Ritenuto pertanto che**

alle condizioni date, appare conveniente concludere un *accordo transattivo*, con una controparte che si dichiara disponibile a ridurre in maniera notevolmente significativa le proprie pretese;

tale circostanza costituisce un'occasione di importante risparmio per l'Ente, garantendo l'annullamento di ogni alea di giudizio rispetto ad ulteriori e maggiori importi ritenuti eventualmente dovuti;

#### **Constatato che**

con l'adesione all'accordo transattivo la Città Metropolitana di Palermo realizzerà un risparmio di spesa - rispetto a quanto inizialmente richiesto dall'Educandato - in origine ammontante a complessivi Euro 2.800.000,00.

#### **Considerato che**

sussistono ragioni rispondenti a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, ai quali deve ispirarsi l'azione amministrativa, tali da indurre l'Ente ad una sollecita definizione della controversia con nota prot. 0091594 del 14/11/2024 veniva presentata una prima proposta di Decreto Sindacale, munita di visto di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di autorizzazione a transigere con l'Educandato Statale Maria Adelaide;

con nota prot. 94148 del 20/11/2024 il Segretario Generale segnalava di attivare la procedura ex art. 194 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

con risposta prot. 98902 del 04/12/2024 questa Direzione Patrimonio, richiamando i principi contabili n. 2, punto 104, emanati nel 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali presso il Ministero dell'Interno, il quale prevede che "gli accordi transattivi non sono previsti tra le ipotesi tassative elencate all'articolo 194 del TUEL", e rilevando che le somme necessarie alla copertura della spesa derivante dalla transazione sono state accantonate su un apposito capitolo di bilancio, ha ravvisato l'opportunità di procedere alla definizione transattiva con l'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo, previa autorizzazione con decreto sindacale.

#### **Valutata**

la ricorrenza, nel caso di specie, dei presupposti per l'ammissibilità di una transazione, contrassegnata dalla reciprocità delle concessioni;

#### **Dato atto**

di quanto dedotto nella nota di questa Direzione Patrimonio prot. 98902 del 04/12/2024;

pertanto, che nel caso di specie sussistono tutti i presupposti giuridici previsti dall'art. 1965 del codice civile (controversia potenziale, res dubbia e reciprocità delle concessioni) previsti a fondamento di un accordo transattivo;

che le somme necessarie alla copertura della spesa sono state accantonate per € **628.501,98 sul Cap. 119823 dell'esercizio 2024** prevedendo, un accantonamento per € 500.000,00 sull'esercizio 2025 e per € 500.000,00 sull'esercizio 2026;

che per le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, la competenza è dell'organo Consiliare, così come previsto dall'art. 42 comma 2 lett i) del T.U.E.L.;

#### **Ritenuto, quindi di**

procedere all'Accordo transattivo tra la Città Metropolitana di Palermo e l'Educandato Statale Maria Adelaide, per la somma complessiva di € 1.628.501,98 il tutto a saldo, stralcio e tacitazione completa di ogni pretesa creditoria in favore dell'Educandato e di Banca Sistema S.p.A.;

avviare, in tempi rapidi, l'iter di trasferimento dell'immobile in favore della Città Metropolitana di Palermo, al quale dovrà partecipare il Demanio, proprietario dell'immobile e delle relative pertinenze;

procedere al subentro, da parte di Città Metropolitana di Palermo, in tutti i contratti di fornitura ed utenze ad oggi intestati con il codice fiscale dell'Istituto;

**Vista** il D. Lgs 267/2000,

Si propone al Sindaco Metropolitan che

**Richiamato** il contenuto della proposta sopra indicata che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

#### **DECRETI**

- **di Approvare** l'allegato schema di transazione;
- **di Definire** in maniera transattiva, per le motivazioni tutte indicate in premessa che si richiamano, la chiusura di tutte le pendenze con l'Educandato Statale Maria Adelaide;
- **di Autorizzare** il Dirigente della Direzione Patrimonio a sottoscrivere la transazione e ad ogni atto successivo, necessario e conseguente;
- **di Dare atto** che la spesa di cui alla presente, per complessivi € 1.628.501,98, da assicurarsi con successivo provvedimento Dirigenziale, viene individuata nel bilancio 2024/26 con imputazione sul Cap. 119823 così come segue:
  - per € 628.501,98 sul bilancio 2024;
  - per € 500.000,00 sul bilancio 2025;
  - per € 500.000,00 sul bilancio 2026;
- **di Dare atto**, in considerazione della spesa pluriennale derivante dalla transazione, che con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. i del TUEL, l'impegno di spesa sarà assunto con Deliberazione dell'Organo Consiliare;
- **di Dare atto**, che la transazione avrà efficacia solo allorquando l'Organo Consiliare avrà deliberato favorevolmente in merito all'impegno di spesa pluriennale.

Palermo, 05/12/2024

F.to Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Luigi Contino

Prog 3956/24  
OGSPE 1602/24

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 05/12/2024

F.to Il Dirigente  
Ing. Salvatore Serio

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE  
 NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addi 06/12/24

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari  
Il Ragioniere Generale  
Dott. Massimo Bonomo

Visto:

addi 09/12/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Mario Fragale

Si oppone il "Visto" sulla presente proposta di decreto sindacale, evidenziando che con nota prot. 94168 del 20/11/2024 il segretario Generale invitato ad avviare la procedura ex art. 194, lett. e) del D.lgs 267/2000 poiché la proposta di decreto sindacale prot. 91594 del 14/11/2024, poi modificata, interpretata e quindi sostituita dalla presente, non dava atto di esdebitamenti di risorse finanziarie - nel corso del periodo 2014-2023 - necessarie e far fronte all'obbligazione, maturante delle disposizioni di legge industriale, in capo alla Città Metropolitana di Palermo.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Mario Fragale

## **EDUCANDATO MARIA ADELAIDE/CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

### **SCHEMA DI ACCORDO TRANSATTIVO STRAGIUDIZIALE**

**tra**

**l'Educandato Statale "Maria Adelaide" Istituto Superiore Comprensivo-Palermo** , nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Virginia Filippone.

**e**

**Città Metropolitana di Palermo**, con sede in Palermo, nella Via Maqueda n. 100 in persona del Dirigente del Patrimonio Ing. Salvatore Serio all'uopo autorizzato con decreto Sindacale n. \_\_ del \_\_.

**\*\*\*\***

L'Educandato Maria Adelaide e la Città Metropolitana di Palermo, in persona dei rispettivi rapp.ti p.t., hanno avviato un tavolo di trattative in ordine alle richieste economiche avanzate dall'Educandato, e vagliare al contempo l'iter di acquisizione dell'Istituto da parte della Città Metropolitana di Palermo, in aderenza alle previsioni di cui agli artt. 3 ed 8 della L. n. 23/1996.

In data 07/12/2005 veniva siglata tra le parti una convenzione (prot. n.0138755/2005) a mezzo della quale la Provincia Regionale di Palermo (oggi Città Metropolitana di Palermo) si impegnava a rimborsare all'Educandato l'importo pari al 75% *"dei costi effettivamente e complessivamente sostenuti per il pagamento delle utenze stesse secondo la medesima periodicità"*.

A causa del mancato pagamento, da parte della Provincia (oggi Città Metropolitana) delle somme richieste dalle società fornitrici, l'Educandato ha subito diverse azioni giudiziarie ed esecutive, subendo il recupero coattivo delle somme richieste per spese di utenze e forniture. Al contempo, ha anticipato, a far data dal 2013 ad oggi, l'intero costo delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Istituto.

Dopo avere effettuato una accurata ricognizione contabile della propria esposizione debitoria e creditoria, l'Istituto azionava parte dei crediti vantati nei confronti della Città Metropolitana di Palermo instaurando un procedimento monitorio (Tribunale Civile di Palermo - R.G. n. 16309/2022), cui seguiva l'emissione di ingiunzione di pagamento (n. 5202/2022) ritualmente notificata alla debitrice e non opposta nei termini di legge.

In esito alla notifica del detto titolo, le parti, assistite dai rispettivi legali, avviavano un tavolo di trattative con i rispettivi legali rappresentanti coadiuvati dal personale amministrativo e tecnico, allo scopo di vagliare, congiuntamente e compiutamente, una ipotesi di accordo.

L'Educandato, nelle more, provvedeva a stilare un conteggio complessivo delle somme anticipate per le dette causali, che veniva poi trasmesso alla Città Metropolitana.

I contatti tra le parti si sono intensificati nel corso degli ultimi mesi, in considerazione del fatto che si rendevano necessarie ulteriori verifiche e ricerche documentali e contabili.

Ciò posto, in occasione dell'ultimo incontro, la Città Metropolitana di Palermo, visionata la documentazione trasmessa dall'Istituto, proponeva verbalmente una ipotesi di accordo - subordinato alla necessaria superiore autorizzazione e ratifica da parte degli Organi preposti - per un importo di euro 1.200,000,00 (unmilione duecentomila/00), a saldo, stralcio, transazione e completa tacitazione di ogni e qualsivoglia pretesa economica avanzata



dall'Istituto fino a tutto il 2023, sia sul piano delle utenze sia sul piano delle manutenzioni, ponendo quale condizione imprescindibile, il passaggio della titolarità dell'immobile nella sua interezza al fine di inserirlo nel patrimonio dell'Ente e conseguenzialmente nei piani di manutenzione della Direzione edilizia.

L'Educandato, di contro, in esito alle approfondite verifiche contabili effettuate, ricostruendo una esposizione debitoria di euro 2.800,000,00 (duemilioniottocentomila/00) arrotondati per difetto, proponeva verbalmente una nuova ipotesi di accordo per il minore importo di euro 1.980,000,00 (unmilionenovecentottantamila/00), subordinandola, anche in questo caso, alla necessaria autorizzazione e ratifica da parte del C.d.A.

Le parti, dopo essersi confrontate in ordine alle rispettive proposte, nella chiara e manifestata volontà di addivenire ad un accordo che appare oggi quantomai opportuno ed improcrastinabile, contemperando le rispettive richieste, sono giunti alla determinazione di valutare e pronunciarsi in ordine ad una nuova ipotesi di accordo pari ad euro 1.500,000,00 (unmilione cinquecentomila/00) omnia in favore dell'Educandato, subordinandola in ogni caso alle necessarie superiori autorizzazioni e ratifica da parte dei rispettivi Organi a ciò preposti.

Inoltre la Città Metropolitana si impegna al pagamento del 75% della somma di € 137.235,82 (pari ad € 102.926,89) di cui al contenzioso RG 586/2023 già anticipata dall'Educandato a Banca Sistema S.p.A. giusta sentenza 915/2023 del Tribunale di Palermo, delle spese di lite di primo grado (pari ad € 9.775,00) sostenute dall'Avvocatura di Stato che rappresenta l'Educandato Maria Adelaide, delle spese di lite sostenute da Banca Sistema S.p.A. (pari ad € 8.754,72) e delle spese di lite sostenute dall'educandato Maria Adelaide (pari ad € 7.045,37) per il decreto ingiuntivo n. 5202/2022 notificato alla Città Metropolitana e non opposto; In relazione all'entità economica dell'accordo, la cui somma ammonta ad **€ 1.628.501,98** la proposta seguirebbe la seguente tempistica:

- a seguito dell'approvazione della proposta di bilancio 2024-2026 già adottata con apposito decreto sindacale - la Città Metropolitana di Palermo potrà impegnarsi a sottoscrivere l'accordo transattivo definitivo con espressa previsione di corresponsione di € 628.501,98 gravante sul bilancio 2024, entro il termine di 30gg. dall'approvazione del determina dirigenziale di impegno liquidazione e pagamento, conseguente al decreto del Sindaco Metropolitan di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo transattivo;
- ulteriore impegno per € 500.000,00 sul bilancio 2025 e per € 500.000,00 sul bilancio 2026;

Al contempo le parti, per il tramite dei firmatari, rinnovano la disponibilità, ognuno per quanto di competenza e relativa spettanza, ad avviare, in tempi rapidi, l'iter di trasferimento dell'immobile in favore della Città Metropolitana di Palermo, al quale dovrà partecipare il Demanio, proprietario dell'immobile e delle relative pertinenze.

L'Educandato Statale "Maria Adelaide" Istituto Superiore Comprensivo-Palermo, nella persona del Dirigente Scolastico Prof.ssa Virginia Filippone, dichiara che il presente accordo è comunque subordinato al subentro, da parte di Città Metropolitana di Palermo, in tutti i contratti di fornitura ed utenze ad oggi intestati con il codice fiscale dell'Istituto.

Palermo, \_\_\_\_\_

Il Direttore del Patrimonio  
Ing. Salvatore Serio

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Virginia Filippone